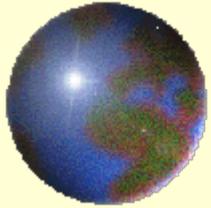


Geografia delle lingue

4



**Università degli
Studi di Trieste**

Dipartimento di
Studi Umanistici

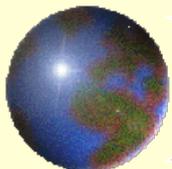
LE58 - Lingue e
letterature straniere

A.a. 2018-2019

Docente:
Dragan Umek

Lingue, cultura, territorio

**LA TUTELA DELLE
MINORANZE LINGUISTICHE**

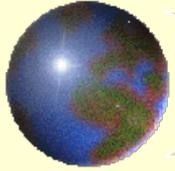


Minoranze linguistiche Parlate in Europa

Nell'Unione Europea ci sono:

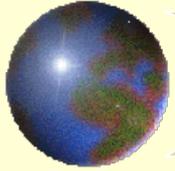
- 23 lingue ufficiali
- 3 alfabeti
- 70 lingue parlate quotidianamente
- 500 milioni di abitanti
- 40 milioni usano lingue regionali o minoritarie





La tutela delle lingue minoritarie in Europa

- Mera tolleranza
- Riconoscimento o bene culturale
- Co-ufficialità linguistica
- Principio della territorialità



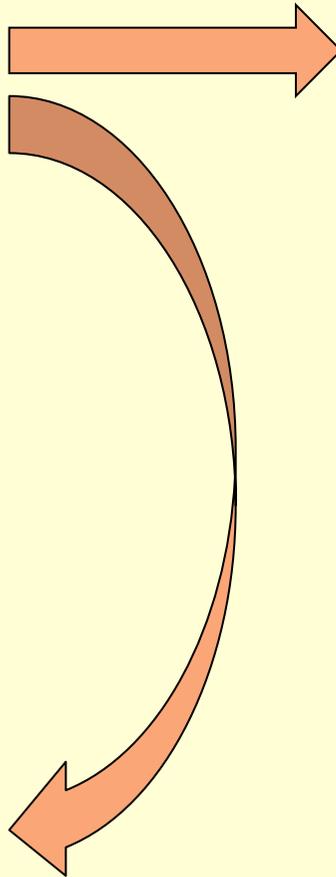
La tutela delle minoranze linguistiche

1861: primo censimento del Regno d'Italia = -10% parlanti l'italiano

Articolo 6 della
Costituzione

La Repubblica
tutela con apposite
norme le
minoranze
linguistiche

Leggi regionali

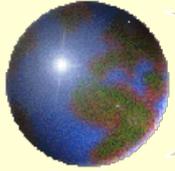


Legge 482/1999

Norme in materia di tutela delle
minoranze linguistiche storiche

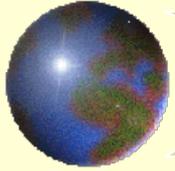
Art. 2: ...tutela della lingua e
della cultura delle
popolazioni «albanesi,
catalane, germaniche,
greche, slovene e croate e di
quelle parlanti il francese, il
franco-provenzale, il
friulano, il ladino, l'occitano
e il sardo»

12 minoranze linguistiche
tutelate



Le criticità della legge di tutela

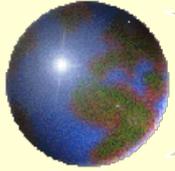
1. Incoraggiare un principio di autoidentificazione
2. Stesso piano realtà differenti
3. Retorica e strumentalizzazioni
4. Importanza extralinguistica
5. Assimilazione (emigrazione, nuovi sistemi economici, modelli comportamentali, turismo)



Minoranze linguistiche tutelate in Italia

1. Franco-provenzali
(Arpitano)
2. Provenzali
(Occitano)
3. Francese
4. Tedeschi
5. Sloveni
6. Ladini
7. Friulani
8. Sardi
9. Albanesi
10. Greci
11. Croati
12. Catalani





Massificazione culturale

“Quel che è certo, però, è che (...) difficilmente si può modificare la realtà dei fatti: ovvero che le diverse espressioni culturali di cui l'Italia era ricca stanno progressivamente scomparendo a causa dell'allargamento dei contatti sociali e della trasformazione dei sistemi economici e dei modelli comportamentali.”

Guido Barbina, 1993.